

DIRETTORE

Il Direttore è responsabile delle attività della Fondazione espressamente previste dall'art. 10, c. 5, d.lgs. 30 dicembre 1992 n.504 e assicura il raccordo in materia di finanza locale con le attività dell'ANCI e delle istituzioni competenti; nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Al Direttore sono conferite, conformemente allo Statuto (art. 14.5) le seguenti deleghe:

1. sovrintendere alla predisposizione della bozza di bilancio di previsione e consuntivo, del Piano delle Attività, della Relazione finale sulle attività svolte e degli altri documenti previsti dalle leggi applicabili, dallo Statuto e dai regolamenti interni, anche proponendo al Consiglio le strategie e le iniziative nell'interesse della Fondazione;
2. dare attuazione alle decisioni del Consiglio Direttivo;
3. predisporre i regolamenti interni e gli atti di programmazione necessari per il corretto funzionamento della Fondazione e per la gestione dei rischi;
4. definire le procedure di gestione amministrativa, finanziaria e del personale della Fondazione anche in attuazione delle direttive e dei regolamenti adottati dagli Organi della Fondazione, dirigendo la struttura organizzativa;
5. esercitare la funzione datoriale, rappresentare la Fondazione nelle relazioni sindacali, assumere e licenziare il personale;
6. curare i rapporti e le relazioni con gli enti strumentali della Fondazione con gli organismi pubblici e privati con i quali la Fondazione sviluppa servizi e progetti, nonché sovrintendere e gestire gli adempimenti ad essi correlati.

Al solo fine dell'espletamento delle deleghe sopra descritte e nell'ambito di esse, il Direttore potrà:

- a. stipulare, gestire, modificare e risolvere convenzioni, protocolli, atti di concessione e ogni altro contratto o accordo tra la Fondazione e Enti pubblici e privati, ivi compresi enti finanziatori ed anche contratti a persone, nonché procedere alla formalizzazione degli atti necessari e conseguenti al perfezionamento ed alla esecuzione degli stessi entro l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per impegni passivi - Senza limite di importo per gli impegni attivi;
- b. rilasciare e revocare, nei limiti dei poteri conferiti, a dipendenti della Fondazione ed anche a terzi, procure e mandati speciali per singole operazioni, che li abilitino a compiere, in nome e per conto della Fondazione, determinati atti o categorie di



- atti usando per essi la firma sociale, senza facoltà di subdelegare le procure e i mandati conferiti;
- c. compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva a breve e/o a lungo termine per dar corso alle obbligazioni assunte dalla Fondazione; aprire e chiudere rapporti di conto corrente con banche e istituti finanziari, comprese le aperture di credito, sconti e riporti; emettere assegni sui conti intestati alla Fondazione, nei limiti di fido accordati, esigere, quietanzare e girare vaglia postali e cambiali, assegni bancari e circolari presso qualsiasi banca ed istituto, compreso quello di emissione; effettuare versamenti e prelevamenti di disponibilità finanziarie presso banche e istituti finanziari;
 - d. promuovere e sostenere azioni stragiudiziali e giudiziali (civili, amministrative e tributarie) in ogni ordine o grado di giurisdizione (inclusi giudizi di revocazione ed innanzi alle Magistrature Superiori), agendo come attore e come convenuto, transigendo giudizialmente entro l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00); presentare e revocare querele, denunce esposti e qualsiasi atto introduttivo di un procedimento penale;
 - e. sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi e IVA, nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale, amministrativo, contributivo e del lavoro.

OMISSIS